

I MALAVOLTI

NOTIZIARIO DELLA CONTRADA DEL DRAGO - DICEMBRE 1976 - Anno III n. 2

VITA D'INVERNO

Incomprensibile, dannoso, anacronistico, immobilista, violento; ma anche entusiasmante, umano, disinteressato, generoso: con questi e mille altri aggettivi è stato qualificato il singolare rapporto tra il Palio le Contrade, i senesi e la nostra Città. Un fenomeno che ha attirato l'attenzione di studiosi e curiosi, che è stato argomento di pubblicazioni e che ha anche ispirato tanti luoghi comuni.

Si sostiene che il tempo diluisce la senesità di Siena, che questo processo si sviluppa sempre più rapidamente e coinvolge ogni aspetto del costume tradizionale. Dunque anche il fuoco dell'entusiasmo contradaio si è già affievolito ed è destinato a spengersi?

I mesi dell'inverno, tanto lontani dai momenti più intensi della vita contradaiola, offrono l'occasione di una verifica senza il rischio della suggestione. Ebbene in questi mesi si può accertare senza ombra di dubbio che il sacro fuoco è ancora acceso e non solo perchè cova sotto la cenere nel cuore di ognuno, ma anche perchè ha le sue Vestali che lo custodiscono e lo alimentano.

Contradaiooli che in ogni periodo dell'anno con impegno immutato dedicano tempo e attenzione alla loro Contrada con disinteresse e in tutta umiltà; in autunno e in inverno lavorano anzi di più e meglio senza l'impiccio degli « stagionali ».

Accanto a questi, altri Sacerdoti che per la loro Contrada, ma specialmente per il Palio, vivono tutto l'anno: integralisti ed esclusivi professano una dottrina dai riti precisi celebrati con liturgie accessibili ai soli iniziati, hanno il loro gergo, venerano i loro Idoli, seguono il loro calendario; un calendario fatto di trecento giorni da scandire alla rovescia, da dedicare alla interpretazione degli eventi storici che sono accaduti in date fatidiche, alla elaborazione di teorie e di trame inestricabili dai profani. Trecento giorni da superare come un lungo tunnel, come una interminabile notte fino ai primi bramati chiarori.

Intanto, nell'attesa della Festa solenne, si celebrano i riti minori: le varie iniziative delle Società di Contrada, le cene e, ancora, le corse regolari e, per i pochi intimi, le funzioni nella Cattedrale dell'Angolo dell'Unto.



Siena - Nevicata del 1929

Provvedimenti anticrisi

Speriamo il peggio 'unn'abbia da veni'!

Per ora i nostri 'ari governanti,

visto e considerato che così

'unn'era più possibile andà' avanti,

hanno intanto deciso d'abolì

certe festività meno importanti

come sarebbe, che ti posso di',

S. Pietro e Paolo, S. Giuseppe, i Santi...

Personalmente, detto fra me e te,

festa più festa meno, io sò, disposto

a fallo un sacrificio per vedè'

se si rimette la baracca a posto.

Tanto le Feste che mi preme a me

so': il due di luglio e il sedici d'agosto.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

La Società di Camporegio: Una realtà viva

La Società di Camporegio sta assumendo notevole rilevanza, come luogo di incontro fra i dragaioli, favorendo un ampio dibattito non solo sulla vita della nostra Contrada ma anche sui vari aspetti che interessano la vita di Siena e delle altre Contrade.

Sarà opportuno ricordare che, nelle ultime settimane, parte della gestione della Società è stata assunta direttamente dalla stessa Società attraverso il suo Consiglio.

A tale iniziativa molti dragaioli, in particolare moltissimi giovani, hanno risposto con entusiasmo, mettendosi a disposizione per il disbrigo del servizio cucina e servizio bar.

Pertanto è possibile trovare ogni sera alcuni dragaioli che assicurano la propria presenza ed il proprio impegno per rendere accogliente e funzionale l'attività del Camporegio.

L'inizio di tale attività presuppone una ampia partecipazione di tutti i dragaioli in quanto la Società deve vivere tutto l'anno e divenire il vero ritrovo dei contradaioi; tale ritrovo può essere allietato dalla possibilità di gustare ottimi piatti sapientemente cucinati e disponibili fino ad ore piccole.

Questa ritrovata presenza di dragaioli potrebbe essere l'occasione per organizzare non solo

convivi ma altre attività di svago dando a tutti la possibilità di vivere una vita di contrada più attiva.

Pertanto attraverso questo numero si invitano tutti ad essere presenti in Camporegio formulando proposte ed iniziative che saranno attentamente considerate da parte del Consiglio di Camporegio.

Occorre ricordare che la Contrada sarà tanto più unita e forte quanto più avrà svolto una effettiva vita sociale durante questi mesi invernali in attesa di sentire di nuovo il rullo dei tamburi che annunciano la ripresa della lotta e l'imminenza del Palio.

La Fontanina

La sospirata fontanina, di cui più volte abbiamo parlato anche dalle pagine di questo notiziario, sta per fare il suo ingresso in Contrada. Forse quando questo numero de « I Malavolti » sarà distribuito, il bronzo di Vico Consorti, uscito dalla fonderia alla fine di Novembre, sarà già nelle nostre mani.

Dobbiamo però ancora realizzare il basamento in marmo che sorreggerà la scultura e che porterà scolpita la dedica a Mario Calamati e Alberto Rossi, i gran-

di Priori scomparsi, al nome dei Quali rimane legato uno dei periodi più belli e più operosi della nostra Contrada.

La Commissione finanziaria, incaricata dall'Assemblea Generale di raccogliere le sottoscrizioni per la Fontanina, ha già svolto un ottimo lavoro, avendo trovato l'attesa corrispondenza nella sensibilità dei contradaioi. Essa non disdegna tuttavia né le risposte tardive, né i supplementi di generosità.

ARTINI ENRICO

ARTICOLI FILATELICI
E NUMISMATICI

Via Montanini, 77
SIENA

Ditta Ricci Guglielmo

Materiale e apparecchiature
elettriche

Via Pianigiani, 4 - SIENA
Tel. 28.08.95

CONTI GUIDO

CALZATURE
UOMO - DONNA - RAGAZZO

Via Banchi di Sopra, 37 - SIENA - Tel. 28.40.37

TABACCHERIA BIANCIARDI

ARTICOLI PER FUMATORI

Via delle Terme, 75
SIENA

GIOIELLERIA

GIORGI

Via Pianigiani, 8 — SIENA

Virgilia

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
PROFUMERIA
di Rolando e Miranda Fratagnoli

Via Montanini, 19 - SIENA
Tel. 28.05.93

Ditta Morrocchi & Mini

CROMATURA E LAVORAZIONE METALLI
TAVERNE D'ARBIA (Siena)
(si vendono anche idee)

L'ANGOLO STORICO

Il regolamento per il Palio, con la modifica dell'articolo 59, riconosce ai fantini il diritto di partecipare alla corsa anche nel caso in cui sia accertato un vincolo di parentela fra loro. Sinceramente mi chiedo quali benefici ne possa trarre la manifestazione, anzi sono convinto che se il veto esisteva vuol dire che c'erano i suoi bravi motivi.

Ho svolto così delle ricerche presso l'archivio del comune, fonte inesauribile di notizie e sono riuscito a trovare la delibera della Giunta Municipale che in data 29 Novembre 1907 proibiva la partecipazione al Palio di tutti i fantini appartenenti ad una stessa famiglia o legati da rapporti di parentela. Le cause del provvedimento si riferiscono alla « Carriera » dell'Agosto di quell'anno, vinta dalla Nobile Contrada del Bruco, a seguito della quale i fantini del Palio firmarono un ricorso contro i fratelli Alfonso, Ermanno e Sante Menichetti.

A titolo di curiosità trascrivo il testo del documento nel quale addirittura si minaccia uno sciopero nel caso che il ricorso non venga accolto favorevolmente.

« Ill.mo Sig. Sindaco e On.le Giunta Municipale di Siena. I sottoscritti fantini soliti prendere parte alle corse coi cavalli del Palio il 2 Luglio e il 16 Agosto d'ogni anno nella Piazza Vittorio Emanuele in Siena, espongono alle S.V. Ill.me quanto appresso e cioè:



Alduino Emidi detto « Zaraballe »

Che da qualche tempo i fratelli Menichetti in numero di cinque vanno tentando di partecipare alle corse e già una volta è loro riuscito di presentarsi in tre (e poco mancò che un quarto trovasse da montare) quindi è facilmente presagibile che presto troveranno modo di parteciparvi tutti costituendo quasi la maggioranza dei corridori. Che ciò avvenendo tutti i sottoscritti sono posti in uno stato di assoluta inferiorità per il conseguimento della desiderata vittoria, poiché ai cinque fratelli sarà facile cosa intendersi e reciprocamente appoggiarsi, anche senza l'intervento del danaro, e costituire fra di loro un accordo tacito ma sufficientemente atto a far sì che la vittoria non debba



Ermanno Menichetti detto « Popo »

uscire dalle loro mani. Che tutto ciò costituisce il mezzo migliore per contravvenire all'articolo 8 dell'ordinanza Prefettizia e 74 del regolamento Municipale, poiché è ovvio che per accordi atti a far vincere una piuttosto che un'altra Contrada, non debba soltanto intendersi quello che può costituirsi per iniziativa di una o più Contrade, ma altresì anche quella che un fantino può stabilire con altri per ragioni di parentela o d'interesse o d'entrambe le ragioni insieme; che certissimi di rispecchiare l'opinione della grande maggioranza delle Contrade interessate, credono opportuno far rilevare che nessun assegnamento può farsi sulla tutela che le contrade stesse potrebbero esercitare dei loro interessi

non ingaggiando nessuno dei detti fratelli Menichetti, poichè è ovvio che una Contrada favorita dalla sorte di un buon cavallo ed aspirante al conseguimento della vittoria del Palio, ha tutto l'interesse di assicurarsi uno dei detti fratelli, certissima che esso possa intendersi facilmente cogli altri e costituire fra loro un blocco di protezione assai importante con minimo sacrificio economico.

Che tutti i sottoscritti fantini, sono legati fra loro da nessun vincolo d'interesse e di sangue, ma al contrario divisi da rivalità di mestiere, sono in una inferiorità nelle corse di Siena in rispetto ai fratelli Menichetti per causa dell'accordo che può intervenire fra loro durante la lunga preparazione o prova che precede lo spettacolo decisivo, e che in questo caso, non rimane loro che fare pieno e completo affidamento sulla imparzialità dell'On.le Amministrazione Municipale di Siena affinché tale inconveniente sia eliminato e tutti i fantini partecipanti alle corse siano nella stessa posizione e non in posizioni privilegiate. Confidiamo che tale rimedio sia possibile attuarsi prima della prossima corsa del luglio 1908, risparmiando ai sottoscritti la dolorosa necessità di provvedere a se stessi appigliandosi all'estrema arma dell'astensione in massa dalla partecipazione alla corsa. In attesa di sapersi benevolmente protetti nei loro interessi ne anticipiamo infiniti ringraziamenti». Seguono la data (25.11.1907) e le firme di ventun fantini fra i quali il Cerpi, Meloni, Bozzetto, Scansino, Bellino, Fulmine, Tabarre, Rancani, Zaraballe ed altri.

Di recente, grazie all'art. 59, abbiamo visto partecipare insieme al Palio «Bazza» e «Bazzino» ed a mio modo di vedere si sono comportati scorrettamente sia nell'Agosto del '74 (alla mossa), sia durante la «Carriera» dell'Agosto '75, quando «Bazza» con un cavallo ritenuto da Palio, non figurò mai in corsa, probabilmente condizionato dal figlio, impegnato in altra Contrada con grosse ambizioni di vittoria.

CARTOLERIA

Gabriella

SOUVENIRS

Via della Sapienza, 108

SIENA

Giuliana

ACCONCIATURE E ESTETICA

Via della Sapienza, 4

Telef. 28.52.43

SIENA

TESSUTI **BENINCASA** Via dei Termini - SIENA

DRAGO NOTIZIE

ASSEMBLEA GENERALE

Venerdì 10 dicembre si è tenuta l'Assemblea Generale di Contrada che all'ordine del giorno, fra gli altri argomenti, aveva la nomina dei Mangini per il prossimo Palio di Luglio.

Il Capitano ha per primo comunicato ai numerosissimi dragaioli presenti che come Mangino di sua fiducia aveva nominato Mario Toti, che già per diversi Palii aveva ricoperto l'incarico di Mangino. Poi l'Assemblea, fra una nutrita lista di candidati alla carica di Mangino del Popolo, ha scelto a maggioranza Andrea Muzzi, anch'egli non del tutto

nuovo dell'ambiente. Capitano e Priore poi si sono associati in un sincero ringraziamento a Mario Bianciardi e Carlo Saracini, per la loro lunga milizia come collaboratori del Capitano.

Comunicato

Giovedì 30 dicembre, nei locali della Soc. di Camporegio, sarà tenuta una riunione per definire i turni relativi al servizio tavoli per il mese di Gennaio p. v., non mancate.

Un dono importante

La Dott.ssa Maria Teresa Ciocchetti membro del Consiglio Generale del Drago, ha donato alla nostra Contrada, conformemente alla volontà dei suoi Genitori, un bellissimo quadro, fondo oro, raffigurante Santa Caterina da Siena. Il prezioso dipinto, anche per desiderio di chi lo ha donato, rimarrà esposto nell'Oratorio, che proprio alla Santa, nostra Patrona, è intitolato e consacrato. Il dono della Famiglia Ciocchetti è stato da tutti i dragaioli ammirato ed apprezzato anche perché con esso si dimostra di riconoscere alla Contrada il ruolo non secondario di custode di opere d'arte, in nome di una comunità che, se cambia inevitabilmente nelle sue componenti fisiche non cambia invece la sua identità e la sua natura.

Gita a Praga

Visto i successi delle precedenti gite a Parigi ed a Londra, la nostra Contrada unitamente alla Società di Camporegio, organizzano dal 22 al 27 Aprile 1977 una nuova meravigliosa vacanza a Praga, riservata ai Dragaioli e alle loro famiglie. In considerazione della limitata disponibilità di posti, si prega coloro che desiderano parteciparvi, di rivolgersi per maggiori chiarimenti ai Sigg.ri: Dr. Emilio Giannelli Tel. 284923, Dr. Carlo Rossi Tel. 282427, Rag. Paolo Tiezzi Tel. 284896.

Tutti al cinema

Il Gruppo Giovani Dragaioli comunica che tutte le Domeniche alle ore 10, nei locali della Società di Camporegio, sarà presentato uno spettacolo cinematografico, con ingresso gratuito, riservato ai più piccoli della Contrada. Certi che l'iniziativa sarà come sempre apprezzata, vi attendiamo numerosi a trascorrere insieme due ore piacevoli.

CREAZIONI D'ARTE ORAFA

OROPA

VALERIO PASSERINI

Via della Sapienza, 60

SIENA

PROFUMERIA

Lorenzetti

Via Banchi di Sopra, 79

Tel. 28.05.29

SIENA

Ditta Tiezzi & C.

UOPINI - MONTERIGGIONI

(SIENA)

Cortecci Ezio

ABBIGLIAMENTO PER UOMO E SIGNORA

Via Banchi di Sopra

SIENA

Ditta MUZZI

Magazzini di esposizione:

SIENA - Via delle Terme, 35

TUTTO PER L'ARREDAMENTO DELLA CASA

Vasto assortimento

Prezzi imbattibili

IL PANFORTE NANNINI

E' IL PANFORTE DEI SENESI

I NOSTRI MANGINI

MARIO TOTI e ANDREA MUZZI saranno i Mangini del Drago nel prossimo Palio. Il primo è stato chiamato all'incarico dal Capitano, il secondo dal Popolo della Contrada.

A fianco di DUCCIO CALAMATI, congiurati contro la mala sorte, trameranno nell'ombra ed inventeranno formule magiche per riportare, dopo undici anni, il Palio in Contrada. Oltre che con-

tradaioi sinceri, Mario e Andrea sono abilissimi diplomatici, in grado di fare i « partiti » in francese perfetto. Essi proseguiranno nella via tracciata dai loro predecessori Mario Bianciardi e Carlo Saracini (dei quali Mario Toti fu peraltro discepolo prediletto), che per molti anni hanno con impegno e concretezza tutelato gli interessi e la dignità del Drago sul Campo.

Grazie a Mario Bianciardi e a Carlo; in bocca al lupo a Mario Toti e a Andrea!

ARTE MODERNA

Ricordiamo agli amanti della pittura che ci sono ancora una cinquantina di braccialetti nuovi da verniciare.

Coloro che desiderano dimostrare il proprio talento artistico, sono invitati quanto prima ad annotare nell'apposito elenco esposto in Società, nome e cognome.

A TAVOLA

Mario Tiezzi, secondo classificato al Toc d'Oro 1976, propone alle gentili lettrici de "I Malavolti", una delle sue prelibate ricette. Spose, non perdetevi l'occasione.

PAGLIA E FIENO ALLA CAMPOREGIO

Dosi per quattro persone:

- gr. 400 di tagliolini di pasta gialla e verde
- gr. 100 di prosciutto grasso e magro
- gr. 150 di rigatino piuttosto magro
- gr. 100 di porcini secchi
- gr. 250 di pisellini
- gr. 300 di pelati ottimi
- sale, pepe e noce moscata s. q.

Si prepara un trito di sedano e carota aggiungendo abbondante cipolla; a parte in una teglia si prepara un soffritto con il rigatino ed il prosciutto tagliato a dadolini. Appena appassito si aggiungono i pomodori ed i funghi, dopo averli fatti rinvenire in acqua tiepida o meglio nel brodo.

Quando il sugo sta ritirando aggiungere sale, pepe, noce moscata quindi un bicchiere di vino bianco secco ed i pisellini, quando è giustamente addensato il tutto, è pronto da servire.

Cotta al dente la pasta occorre mescolare e lasciare intridere il tutto per qualche minuto. Cospargere con un po' di prezzemolo ben fresco.

Vino: Chianti dei colli senesi 1971.

FARAONA DEL "CARBONAIO"

Una faraona piuttosto grossa.
10-12 salsicce fresche da arrosto.
Foglie di salvia ed alloro.
Olio di frantoio.

Si taglia la faraona a pezzi grossi, quindi si alternano i pezzi del volatile con salsiccia fresca e con foglie di alloro e di salvia opportunamente infilati nello spiedo, che viene fatto girare lentamente sulle braci, dopo aver ben salato e pepato il tutto.

Occorre cospargere l'arrosto con abbondante olio senza eccedere troppo.

Si consiglia di servire con insalata di campo.

Vini: Brunello del 67 - Vino nobile di Montepulciano del 69 - Chianti gallo nero del 71.

La Timbri Targhe

COPPE - MEDAGLIE

Via delle Terme, 86

Telef. 28.84.70

SIENA

AUGURI DA

Torre dei Malavolti

BOUTIQUE

Via Pianigiani, 2 - Tel. 28.11.43

SIENA

Morichelli Dino

ARTICOLI PER PARRUCCHIERI

Via dei Termini, 8

Tel. 28.61.48

SIENA

SALMOIRAGHI

CINE - OTTICA - INGEGNERIA

SIENA

Via Banchi di Sopra, 53 - Tel. 284.176

A TUTTI I DRAGAIOLI SCONTO 10%

ALBERGO RISTORANTE

Chiusarelli

Via Curtatone, 11 - Tel. 280.562 - SIENA

IN CASA DI AMICI

Un gravissimo lutto ha colpito la Nobil Contrada dell'Oca. Il 13 Dicembre è morto il suo Capitano, Dott. MARINO VETTURINI, che alla Contrada aveva sempre dato un prezioso contributo di attività e di schietta passione.

Nato e cresciuto in Fontebranda, era da tutti conosciuto come ocaiolo, più ancora che come stimato professionista ed uomo pubblico, impegnato in numerosi e delicati incarichi.

La Contrada del Drago Lo ricorda con ammirazione e rinnova al Popolo di Fontebranda la sua commossa, sincera solidarietà.

★
★ ★

LUCIA CIONI è la nuova Capitana della Nobil Contrada del Nicchio. E' la figlia di Mario Cioni, che della stessa Contrada fu Capitano tre volte vittorioso e che ha lasciato di sé un carissimo ricordo non soltanto nel Nicchio, ma in tutte le Contrade.

La Sig.ra Cioni succede nell'incarico al Prof. Paolo Neri, che lo ha ricoperto con prestigio e grande personalità.

Alla nuova Capitana di una Contrada amica i dragaioli porgono sinceri auguri di successo.

CURIOSITA'

Il 29 Giugno 1693 la Spadaforte che voleva correre il Palio, è costretta a rinunciarvi in seguito alle vivaci proteste delle Contrade che riconoscono negli uomini di S. Giusto, solo una Congrega dell'arte dei Battilana.

* * *

Nella Carriera del 16 Agosto 1788, il fantino della Torre e quello della Tartuca, entrambi caduti da cavallo in seguito ad un violento scambio di percosse, continuarono tranquillamente ad accapigliarsi tanto che per dividerli, ci volle l'intervento dei soldati.

* * *

Agli inizi del secolo scorso le Contrade dell'Oca e del Leocorno, furono protagoniste di un singolare episodio; a conclusione della Carriera del Luglio 1809, vinta dal Leocorno, gli uomini di Fontebranda non convinti della sconfitta, secondo loro dovuta esclusivamente alla Torre, che aveva trattenuto per le briglie il proprio "barbero", invitarono quelli del Leocorno a gareggiare da soli con gli stessi cavalli e fantini. La scommessa fu accolta e si risolvette in favore dell'Oca che nonostante una pessima partenza, dopo le tre girate si trovò prima di gran lunga.

Dopo la gara alcuni Ocaioli che si erano recati in Pantaneto per beffeggiare i rivali, furono arrestati con l'accusa di complotto contro il governo.

* * *

Caso unico nella storia del Palio. Per aver forzato la "Mossa", investendo Tre agenti municipali, tutti e 10 i fantini che avevano giostrato il Palio del 16 Agosto 1890, vennero squalificati con procedimento d'urgenza dal prendere parte alle corse alla romana che si tennero il giorno seguente.

* * *

Per festeggiare la Madonna del Rosario, su richiesta del Consiglio Direttivo della Chiocciola, l'8 Ottobre 1899 fu corso un Palio con i cavalli e fantini. La partenza avvenne ai piedi della Piaggia del Giuggiolo con arrivo nel piazzale antistante la Porta S. Marco, presso il fabbricato dei Sigg.ri Saladini. Non si conosce il vincitore.

* * *

Il 5 Agosto 1901 un tal Giulio Del Guerra, Fiorentino, chiede di poter istituire nella Piazza Vittorio Emanuele un totalizzatore per le corse del Palio, offrendo al Comune il 2% sul guadagno netto. Immaginate la risposta....

Piccione ...

